

Codice A1808A

D.D. 9 luglio 2019, n. 2383

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura M13 - operazione 13.1.1 "Indennita' compensativa per le zone montane" - Regolamento (UE) n. 809/2014 , articolo 41 : modifica del modello di "Relazione di controllo in loco".

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 2393/2017 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 n. 652/2014;

- la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

- la decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 della Commissione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 recante prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

- la decisione C(2017)7435 del 31 ottobre 2017 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1 dicembre 2017 che recepisce le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2017) 7435 del 31 ottobre 2017;

- la decisione C(2018)5174 del 27 luglio 2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 12-7505 del 7 settembre 2018 che recepisce le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)5174 del 27 luglio 2018;

- in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

- la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

- la determinazione dirigenziale n. 2099 del 12 luglio 2018 di modifica del modello di relazione di controllo in loco, redatto ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) 809/2014 e s.m.i. per la Misura 13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

Ritenuto di dover modificare il modello di cui sopra per adeguarlo alle disposizioni del D.M. n. 5465/2018, della D.G.R. n. 23-1189 del 16 marzo 2015, della D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016 e della D.G.R. n. 16-6765 del 20 aprile 2018 e della D.D. n. 2376 del 9 luglio 2019 recante disposizioni applicative in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

vista la Legge regionale n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di approvare, nell'ambito della misura M13 - operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020, le modifiche apportate al documento denominato "Relazione di controllo in loco", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di riservare la possibilità di riesaminare l'allegato alla presente determinazione qualora, in seguito all'applicazione del medesimo, dovesse manifestarsene la necessità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Franco FERRARESI

Il Funzionario estensore
Simone QUARANTA

Allegato

REG. (UE) 1305/2013 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA 13

Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane

Operazione 13.1.1 Indennità compensativa

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 41 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i.)

ENTE DELEGATO _____

CAMPAGNA _____

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome e Nome

in qualità di

Sede sociale o domicilio:

Indirizzo

Località

Comune

Prov.

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____

Indirizzo (*) _____ Località (*) _____

Comune (*) _____ Provincia (*) _____

(*) da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

DOMANDA PER LA MIS. 13 DEL PSR 2014-2020 (relativa alla campagna in questione)

Domanda n. _____ Superficie interessata (ettari) _____

EVENTUALI ALTRE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO SOTTOPOSTE A CONTROLLO

(relativa alla campagna in questione)

Domanda n. _____

Misura _____ Anno di prima adesione al PSR 2014-2020 _____

Superficie interessata (ettari) _____

DATA/E DEL CONTROLLO: 1. _____ 2. _____ 3. _____

Qualora i controlli in loco richiedano ulteriori visite a una data successiva, si chiede che vengano riportate le date di tutte le visite in azienda.

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** in caso affermativo specificare il termine (max 14 giorni, tuttavia per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore "art. 25 del Reg. (UE) n. 809/2014" e s.m.i.)

NO **PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO**BENEFICIARIO RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Cognome:

Nome:

ALTRI in qualità di _____

Cognome:

Nome:

Ente/Organizzazione

Salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

(art. 59, par. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.)

Specificare le cause: _____

METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI VISITATE (per la verifica degli impegni) Mappe e documenti
catastali Fotografie aeree, ortofoto, GIS,... Altra documentazione_____
(specificare)

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del Quadro della domanda riportante l'elenco delle particelle richieste a premio, costituito da n. ____ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate

L'elenco delle parcelle misurate e controllate, compresi, se pertinenti, i risultati delle misurazioni per parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate e, se del caso, i risultati della misurazione delle superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale e le tecniche di misurazione impiegate, saranno riportate su apposita relazione di controllo.

IMPEGNI**ICO.2 Conduzione delle superfici classificate come "Sistema agricolo a pascoli e prati permanenti" da parte di aziende stanziali o NON stanziali in zone montane della Regione Piemonte**

	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata		
<p>Verifica sulla dichiarazione resa in domanda in merito alla STANZIALITÀ dell'azienda</p> <p>In fase di compilazione della domanda il richiedente ha indicato se la propria azienda è stanziale o non stanziale <u>in zona montana della Regione Piemonte</u>.</p> <p>Per azienda <u>non stanziale</u> si intende quella che, per l'attività di pascolamento, effettua la movimentazione dei capi di bestiame di proprietà da zone di pianura e/o collina verso superfici a pascolo ricadenti in zona montana, a prescindere dalla provenienza di eventuali capi in custodia.</p> <p>Le aziende che movimentano animali di proprietà da zone FUORI REGIONE PIEMONTE (a prescindere che siano montane, collinari o di pianura) verso zone montane della Regione Piemonte sono considerate NON STANZIALI.</p> <p>La stanzialità in zona montana si verifica prevalentemente per via informatica utilizzando le informazioni contenute nell'Anagrafe agricola e in altre banche dati (quadro "pascoli" su SIAP, BDN,...). Altra documentazione idonea è quella prevista dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dalla normativa collegata (Mod. 7 o altra documentazione equivalente)</p> <p style="text-align: center;"><i>da compilare in caso di inadempienza:</i></p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Superficie interessata dall'inadempienza (ha)</td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </table> <p>Esclusione, ai sensi del provvedimento sulle riduzioni ed esclusioni, delle superfici "a pascolo e prati permanenti" :SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>	Superficie interessata dall'inadempienza (ha)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Superficie interessata dall'inadempienza (ha)				

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CARICO UBA/ha/ANNO

UBA IN PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE (A)		
UBA IN GUARDIANIA UTILIZZABILI PER IL CALCOLO DEL CARICO (B) **		
TOTALE UBA ACCERTATE UTILIZZABILI PER IL CALCOLO DEL CARICO (A+B)		
SUPERFICIE PASCOLATA ** (ettari di pascolo utilizzato)		
DURATA PERIODO PASCOLAMENTO (giorni di pascolamento)		
(formula da utilizzare) ° $\text{carico} = \frac{\text{UBA al pascolo}}{\text{Sup pascolo}} * \frac{\text{giorni pascolo}}{365}$	CARICO ∞ (UBA/ha/anno) =	

*** PRATICA DELLA GUARDIANIA****CAPI (espressi in UBA) DI PROPRIETÀ ALTRUI UTILIZZABILI AI FINI DEL RISPETTO DEL CARICO MINIMO:**

- PER LE AZIENDE NON STANZIALI - per ricavare le UBA in guardiania utilizzabili ai fini del carico è sufficiente moltiplicare le UBA in proprietà per il coefficiente 0,43. Pertanto **B = A x 0,43**. (es. se un'azienda ha 100 UBA in proprietà condotte in alpeggio, potrà utilizzare fino a 43 UBA tra quelle in guardiania per il raggiungimento del carico minimo; quindi 143 UBA in totale.

- PER LE AZIENDE STANZIALI - **UBA in guardiania utilizzabili ai fini del carico = UBA in proprietà (B = A)**. (es. se un'azienda ha 100 UBA in proprietà condotte in alpeggio, potrà utilizzare fino a 100 UBA tra quelle in guardiania per il raggiungimento del carico minimo; quindi 200 UBA in totale.

**** SUPERFICIE PASCOLATA:** è la superficie aziendale alla quale è associata una delle seguenti pratiche di mantenimento: "pascolamento con animali propri", "pascolamento con animali terzi" e "pascolamento/sfalcio" (come risultante dai quadri "particelle" e "carico UBA pascoli" dell'istruttoria su SIAP).

° il carico di bestiame è riferito all'anno di presentazione della domanda, pertanto il valore in UBA/ha rilevato nel periodo di effettivo pascolamento va ricondotto all'intero anno.

∞ i valori minimi di carico di bestiame sono stabiliti dalle DGR 23-1189 del 16/03/2015, DGR 13-3197 del 26/04/2016 e DGR 16-6765 del 20/04/2018.

VERIFICA ATTIVITÀ PASCOLAMENTO PER AZIENDE CON SUPERFICI A PASCOLO INTRAZIENDALE DI DIMENSIONE RIDOTTA

Per superfici a pascolo di tipo intraziendale (documentabile con modelli 7 o modelli 4 o autocertificazione di pascolo intracomunale) aventi estensione contemporaneamente:

- inferiore a 2,0000 ha
- inferiore al 30% della SAU oggetto di impegno per l'operazione 13.1.1

si applicano le modalità di verifica semplificate descritte nelle disposizioni operative per le istruttorie.

In sintesi, in questi casi è sufficiente:

- verificare che l'azienda sia in possesso di capi di bestiame (presenza di almeno un codice allevamento idoneo) che giustifichino la richiesta del premio per le superfici a pascolo interaziendale inserite in domanda;

- che le verifiche in azienda confermino quanto emerso dalle verifiche documentali.

ICO.4 Comunicazione al pubblico sul sostegno del FEASR**Inadempienza
riscontrata****Inadempienza
non riscontrata**

Pubblicazione sul sito web professionale aziendale (qualora esistente) delle informazioni richieste in merito al sostegno fornito dal FEASR per l'attuazione degli interventi.

L'azienda **non** dispone di sito web professionale → controllo non applicabile

da compilare in caso di inadempienza:

Calcolo riduzione			
Entità	Gravità	Durata	% riduzione*
alta (5)			

* E' prevista un'**AZIONE CORRETTIVA**: se entro 30 giorni dalla contestazione l'azienda provvede a sanare l'inadempienza non si applica nessuna riduzione di premio.

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre misure di sostegno e/o alla condizionalità;

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere controlli negli anni successivi;

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____

FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

(il beneficiario dichiara di aver preso visione del verbale)
